

## “La bellezza discreta dell’Atavismo” di ClemK

**Il regista e pittore tedesco esplora se stesso e riflette sull’eredità del passato al Circolo Artistico di Arezzo. Sabato 28 ottobre, alle ore 18, l’apertura ufficiale. Domenica 5 novembre, alle ore 17.30, un evento collaterale con il concerto del Trio Opera Viwa, che proporrà un affascinante dialogo tra musica e pittura**

AREZZO – Dal 28 ottobre all’8 novembre 2023 il **Circolo Artistico** di Corso Italia 108, ad Arezzo, ospita “*La bellezza discreta dell’Atavismo*”, mostra personale del regista e pittore **Clemens Keiffenheim**, in arte **ClemK**.

L’esposizione sarà visitabile tutti i giorni, dalle ore 16 alle ore 20, a ingresso libero e gratuito.

**Venerdì 28 ottobre 2023**, alle ore 18, l’inaugurazione ufficiale con la presentazione curata da **Marco Botti**.

Domenica 5 novembre 2023, alle ore 17.30, il Salone delle Feste del Circolo Artistico ospiterà un evento speciale, collaterale alla mostra, dal titolo “*La pittura incontra la musica*”. In occasione dei dieci anni di amicizia tra **ClemK** e il **Trio Opera Viwa** di Arezzo, infatti, il gruppo si esibirà in concerto. Le note di **Silvia Martinelli** (soprano), **Fabio Taruschio** (flauto) e **Andrea Trovato** (piano) daranno vita a un affascinante dialogo con i dipinti esposti. Le esecuzioni del trio si affiancheranno inoltre a una live performance di **ClemK**.

### LA MOSTRA

Il pluripremiato regista e pittore tedesco **Clemens Keiffenheim**, in arte **ClemK**, espone al Circolo Artistico con la mostra “*La bellezza discreta dell’Atavismo*”. Grazie a una magica fusione di colori, forme e simboli unici, i dipinti presenti sono un invito a esplorare la propria interiorità e a riflettere in modo espressionistico sull’eredità dei nostri antenati, sulle nostre radici e sul nostro ruolo nel mondo contemporaneo.

L’**atavismo** è infatti la tendenza a tornare alle caratteristiche del progenitore di un individuo e indica la ricomparsa di un tratto scomparso da generazioni, che rappresenta la prova della storia evolutiva di un soggetto.

Con la sua mostra ClemK invita il visitatore a esplorare l’arte contemporanea in tutta la sua bellezza e complessità. Un’opportunità per immergersi nel mondo creativo dell’autore tedesco e lasciarsi sorprendere dai suoi quadri. Ogni pennellata, infatti, racconta una storia suscitando emozioni profonde e riflessioni sul nostro legame con il passato. Nei ritratti arcaici ed espressionistici egli esplora sensualmente il rapporto con gli avi. Ampliando i dettagli fino a raggiungere forme di espressione astratte, ClemK trova un collegamento diretto con gli istinti primordiali.

Le opere vengono create utilizzando una complessa e originale tecnica di ingrandimento. Egli comincia dallo scatto fotografico, lo dipinge in miniatura, lo fotografa di nuovo, lo ridipinge e lo ingrandisce su tela finché non è soddisfatto del risultato e finché non emergono dettagli invisibili al primo sguardo. In questa maniera l’io del soggetto ritratto emerge in tutta la sua essenza e profondità.

Per festeggiare i dieci anni di amicizia con il Trio Opera Viwa di Arezzo, l’artista ha eseguito i ritratti dei tre musicisti Silvia Martinelli, Andrea Trovato e Fabio Taruschio, che saranno esposti assieme a molte altre opere significative di ClemK, realizzate negli ultimi anni e pronte a sorprendere aretini e turisti.

### L’ARTISTA

**Clemens Keiffenheim**, in arte **ClemK**, è un regista, cameraman, autore, film maker e pittore tedesco. In giovane età si trasferisce a Roma come apprendista regista di film “spaghetti western”, ma nelle pause delle riprese si fa apprezzare con le sue opere pittoriche che sintetizzano con vena ironica i potenti primi piani in cinemascope del genere. Nel 1972 lascia la capitale per studiare teatro a Colonia e Monaco. Lavora come assistente alla regia, tra gli altri, per Fred Zinnemann, Terence Young e in seguito si afferma come regista, ottenendo vari premi.

La sua intensa attività cinematografica lascia poco tempo per le sue ambizioni pittoriche ed è solo nel 2017, quando si stabilisce nell’amata Vienna, che ritrova il tempo per riprendere la carriera pittorica interrotta da giovane e coltivare di nuovo l’arte con esiti importanti e apprezzati.

In tempi di intelligenze artificiali ed eccessiva tecnologia, l’artista considera il suo originale linguaggio come un colorato contro-movimento che va alla ricerca dell’autenticità. ClemK ci chiede di rinnovare in modo sostenibile la nostra presenza sul pianeta, esplorando il nostro rapporto con la natura e il passato. Nessuna deviazione dal progresso, dunque, bensì il rifiuto della crescita selvaggia in favore di una ricerca costante di equilibrio.

[www.clemk.com](http://www.clemk.com)

**Addetto Stampa - Marco Botti**

tessera ODG 118843 - cell. 3475489038

[marco.botti9@gmail.com](mailto:marco.botti9@gmail.com) - [marco.botti@pec.giornalistitoscana.it](mailto:marco.botti@pec.giornalistitoscana.it)

## PRESSEMITTEILUNG

### "Die diskrete Schönheit des Atavismus" von ClemK

Der deutsche Regisseur und Maler erforscht sich selbst und reflektiert über das Erbe der Vergangenheit im Circolo Artistico in Arezzo. Am Samstag, den 28. Oktober, um 18 Uhr, findet die offizielle Eröffnung statt. Am Sonntag, 5. November, um 17.30 Uhr, Begleitveranstaltung mit einem Konzert des Trios Opera Viwa, das einen faszinierenden Dialog zwischen Musik und Malerei anbietet

AREZZO - Vom 28. Oktober bis zum 8. November 2023 zeigt der Circolo Artistico in Arezzo, Corso Italia 108, "La bellezza discreta dell'Atavismo" (Die diskrete Schönheit des Atavismus), eine persönliche Ausstellung des Regisseurs und Malers Clemens Keiffenheim im art ClemK.

Die Ausstellung ist jeden Tag von 16 bis 20 Uhr bei freiem Eintritt geöffnet.

Am Freitag, den 28. Oktober 2023, um 18 Uhr, findet die offizielle Eröffnung mit einer von Marco Botti kuratierten Präsentation statt.

Am Sonntag, dem 5. November 2023, findet um 17.30 Uhr im Salone delle Feste des Circolo Artistico eine besondere Veranstaltung statt, die die Ausstellung begleitet und den Titel "Malerei trifft Musik" trägt. Anlässlich der zehnjährigen Freundschaft zwischen ClemK und dem Opera Viwa Trio aus Arezzo wird die Gruppe ein Konzert geben. Die Töne von Silvia Martinelli (Sopran), Fabio Taruschio (Flöte) und Andrea Trovato (Klavier) werden in einen faszinierenden Dialog mit den ausgestellten Gemälden treten. Die Auftritte des Trios werden außerdem von einer Live-Performance von ClemK begleitet.

#### DIE AUSSTELLUNG

Der preisgekrönte deutsche Filmemacher und Maler Clemens Keiffenheim, alias ClemK, stellt im Circolo Artistico die Ausstellung "Die diskrete Schönheit des Atavismus" aus. Durch eine magische Verschmelzung von einzigartigen Farben, Formen und Symbolen sind die ausgestellten Gemälde eine Einladung, das eigene Innere zu erforschen und ausdrucksstark über das Erbe unserer Vorfahren, unsere Wurzeln und unsere Rolle in der heutigen Welt nachzudenken. Atavismus ist in der Tat die Tendenz, zu den Merkmalen der Vorfahren eines Individuums zurückzukehren, und zeigt das Wiederauftauchen eines Merkmals an, das vor Generationen verschwunden war, und ist ein Beweis für die Evolutionsgeschichte eines Subjekts.

Mit seiner Ausstellung lädt ClemK den Besucher ein, die zeitgenössische Kunst in ihrer ganzen Schönheit und Komplexität zu entdecken. Es ist eine Gelegenheit, in die kreative Welt des deutschen Künstlers einzutauchen und sich von seinen Bildern überraschen zu lassen. Jeder Pinselstrich erzählt eine Geschichte, weckt tiefe Emotionen und Reflexionen über unsere Verbindung zur Vergangenheit. In archaischen und expressionistischen Porträts erkundet er sinnlich die Beziehung zu seinen Vorfahren. Indem er die Details zu abstrakten Ausdrucksformen erweitert, findet ClemK eine direkte Verbindung zu den Urinstinkten.

Die Werke entstehen durch eine komplexe und originelle Technik der Vergrößerung. Er geht von einer fotografischen Aufnahme aus, malt sie in Miniatur, fotografiert sie erneut, malt sie neu und vergrößert sie auf der Leinwand, bis er mit dem Ergebnis zufrieden ist und bis auf den ersten Blick unsichtbare Details zum Vorschein kommen. Auf diese Weise kommt das Selbst des Porträtierten in seiner ganzen Essenz und Tiefe zum Vorschein.

Zur Feier der zehnjährigen Freundschaft mit dem Trio Opera Viwa aus Arezzo hat der Künstler Porträts der drei Musiker Silvia Martinelli, Andrea Trovato und Fabio Taruschio angefertigt, die zusammen mit vielen anderen bedeutenden Werken von ClemK ausgestellt werden, die in den letzten Jahren entstanden sind und die Bürger von Arezzo und Touristen überraschen werden.

#### DER KÜNSTLER

Clemens Keiffenheim, alias ClemK, ist ein deutscher Regisseur, Kameramann, Autor, Filmemacher und Maler. In jungen Jahren zog er als Regie-Lehrling für Spaghetti-Western nach Rom, doch in den Drehpausen wurde er durch seine bildnerischen Arbeiten bekannt, die die kraftvollen Cinemascope-Nahaufnahmen des Genres mit einer ironischen Ader verbinden. 1972 verließ er die Hauptstadt, um in Köln und München Theater zu studieren. Er arbeitete als Regieassistent u.a. für Fred Zinnemann und Terence Young und etablierte sich später als Regisseur, der mehrere Preise gewann. Seine intensive Filmtätigkeit lässt wenig Zeit für seine malerischen Ambitionen und erst 2017, als er sich in seinem geliebten Wien niederlässt, findet er die Zeit, die als junger Mann unterbrochene Malerkarriere wieder aufzunehmen und die Kunst wieder mit wichtigen und geschätzten Ergebnissen zu pflegen.

In Zeiten von künstlicher Intelligenz und exzessiver Technologie sieht der Künstler seine originelle Sprache als bunte Gegenbewegung auf der Suche nach Authentizität. ClemK fordert uns auf, unsere Präsenz auf dem Planeten auf nachhaltige Weise zu erneuern und unsere Beziehung zur Natur und zur Vergangenheit zu erforschen. Keine Abkehr vom Fortschritt also, sondern eine Ablehnung des ungezügeltten Wachstums zugunsten einer ständigen Suche nach dem Gleichgewicht.

[www.clemk.com](http://www.clemk.com)

Pressesprecher - Marco Botti

ODG-Mitgliedskarte 118843 - Handy. 3475489038

[marco.botti9@gmail.com](mailto:marco.botti9@gmail.com) - [marco.botti@pec.giornalistitoscana.it](mailto:marco.botti@pec.giornalistitoscana.it)